

BGer 4A 720/2016 vom 15. März 2017

Bundesgericht, 2017-03-15, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bger_4A_720_2016

FR: TF 4A 720/2016 du 15 mars 2017

IT: TF 4A 720/2016 del 15 marzo 2017

Regeste

procedura civile; valutazione delle prove | Diritto delle società

Erwägungen

E. 1

Nel 1994 la società in nome collettivo D._____ svolgeva tra altre attività la vendita e il noleggio di macchine edili ed industriali. A partire dall'estate di quell'anno, A._____ e la sorella B._____ hanno iniziato ad acquistare dalla società macchine edili, in totale tredici macchine. La venditrice si è occupata di gestire il loro noleggio e la loro manutenzione sin verso la fine del 2000.

E. 2

C on petizione 30 dicembre 2003, A._____ e B._____ hanno citato D._____ in giudizio dinanzi al Pretore del distretto di Lugano. Chiedevano la condanna della convenuta al versamento di un importo non inferiore a fr. 500'000.--, con riserva di modifica dopo l'istruttoria, a titolo di liquidazione dei rapporti d'affari concernenti le macchine edili. Hanno più tardi precisato le loro conclusioni in fr. 1'312'286.81 con interessi al 5 % per anno dal 5 gennaio 2004. La convenuta ha chiesto la reiezione integrale della petizione. In via riconvenzionale ha chiesto la condanna degli attori al versamento in solido di fr. 13'311.40 allo stesso titolo, e di fr. 7'037.40 per rimborso del canone di locazione da essa versato per depositare in un capannone di terzi le macchine dal 1° gennaio 2001 alla data della risposta medesima, cioè al 15 marzo 2004, più fr. 1'640.-- annui fintanto che le macchine sarebbero rimaste così depositate, oltre interessi. La convenuta si è trasformata in società anonima nel 2012 con la ditta sociale C._____ SA. Dopo aver fatto allestire una perizia, il Pretore si è pronunciato con sentenza 30 aprile 2015. Ha respinto la petizione. Ha parzialmente accolto la domanda riconvenzionale e condannato gli attori a pagare fr. 13'311.40 a titolo di liquidazione dei rapporti d'affari, con interessi al 5 % per anno dal 15 marzo 2004, e fr. 20'226.64 per i costi assunti per il deposito delle macchine dal 1° gennaio 2003 al 30 aprile 2015, data della sentenza, con interessi allo stesso tasso dal 1° marzo 2009. Il Pretore ha ritenuto che il noleggio delle macchine ha fornito un reddito lordo di fr. 322'700.95. Atteso che i costi di manutenzione hanno raggiunto fr. 181'661.65 e quelli amministrativi fr. 40'800.--, rimane un reddito netto di fr. 100'239.30. Gli attori hanno diritto al 90 % di questo reddito, cioè a fr. 90'215.37, mentre alla convenuta spetta il rimanente 10 %, cioè fr. 10'023.93. Gli attori, che hanno ricevuto fr. 107'090.50, sono quindi stati condannati a restituire, a titolo di liquidazione dei rapporti d'affari, fr. 13'311.40 dall'importo ricevuto in eccedenza. Gli attori hanno appellato la sentenza nel senso di accogliere la petizione e di respingere la domanda riconvenzionale. La II Camera civile del Tribunale d'appello del Cantone Ticino ha respinto l'appello con sentenza 9 novembre 2016.

E. 3

Gli attori insorgono dinanzi al Tribunale federale con un ricorso in materia civile; formulano conclusioni simili a quelle già articolate dinanzi alle autorità precedenti. La convenuta propone la reiezione del ricorso nella misura in cui sia ammissibile.

E. 4

I ricorrenti non si esprimono al riguardo dei costi assunti dall'opponente per il deposito delle macchine; il ricorso appare su questo punto inammissibile giusta l' art. 42 cpv. 1 e 2 LTF perché sprovvisto di una qualsiasi motivazione.

E. 5

I ricorrenti contestano il calcolo svolto dalle autorità precedenti per la liquidazione dei rapporti d'affari, tuttavia senza esporre nessuna argomentazione giuridica. Lamentano un ragionamento e delle cifre «completamente fuori di ogni logica». I documenti contabili prodotti dall'opponente sono asseritamente lacunosi allorché l'esperto giudiziario li ha stimati completi e attendibili. Propongono il proprio calcolo in cui introducono segnatamente il «fatturato potenziale con macchine distrutte» e «l'acquisto macchine» pari all'«abbandono macchinari». Anche le operazioni aritmetiche sono incomprensibili. Ora, il Tribunale federale è vincolato giusta l' art. 105 cpv. 1 LTF dagli accertamenti di fatto del Tribunale di appello, accertamenti che includono le date finanziarie dell'attività in causa. I ricorrenti sono autorizzati dall' art. 97 cpv. 1 LTF solo a censurare gli accertamenti manifestamente inesatti, cioè arbitrari ai sensi dell' art. 9 Cost. (DTF 141 IV 249 consid. 1.3.1 pag. 253; 140 III 264 consid. 2.3 pag. 266); la loro argomentazione è inammissibile perché assolutamente inadatta a evidenziare un vizio grave e indiscutibile nella sentenza impugnata (DTF 133 II 249 consid. 1.4.3 pag. 254; 133 II 396 consid. 3.2 pag. 400; v. anche DTF 140 III 264 consid. 2.3 pag. 266).

E. 6

Il ricorso ne risulta interamente inammissibile; le spese giudiziarie e le ripetibili della sede federale seguono la soccombenza (art. 66 cpv. 1 e 5 nonché 68 cpv. 1, 2 e 4 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.